

610 Sedilo - Iloi

Punto di partenza
Sedilo
Punto di arrivo
Iloi
Lunghezza percorso
2 Km
Tempo medio di percorrenza
40 min
Dislivello
62 m



Il percorso inizia nel centro abitato di Sedilo ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi siti nuragici, ma riveste una particolare importanza anche dal punto di vista paesaggistico. Spostandosi in prossimità del Lago Omodeo offre infatti numerosi punti panoramici. Nella prima porzione di sentiero è consigliata una sosta nel Parco Archeologico di Iloi, che riunisce insieme monumenti di epoche preistoriche diverse. Appena giunti sul posto, emergono per maestosità il nuraghe podibattore, nelle immediate vicinanze, le numerose capanne nuragiche. A poche decine di metri si possono osservare i resti di due tombe dei giganti, ovvero tombe nuragiche, costituite da grandi conici di basalto. Percorrendo il sentiero in direzione del lago, dopo alcune centinaia di metri, è possibile osservare le Domus de Janas di Ispiluncas che, con 24 grotte cesulte, costituiscono una delle più grandi necropoli ipogee della Sardegna.

Starting point
Sedilo
Arrival
Iloi
Length
2 Km
Time length
40 min
Height difference
62 m

This route starts at Sedilo and passes a number of interesting nuraghi, but it is also of great landscape interest. As it winds close to Lake Omodeo it offers a number of fine views and passes some of the most interesting vedute panoramiche e passa in prossimità della località di Litthgeddos. Quindi si raggiungono i terreni comunali gestiti dall'Ente Foreste della Sardegna. In località Su Mudregu si possono osservare rimboschimenti misti di sughere e roverele. Nella stessa area inoltre sono presenti alcune specie di animali protette, tra cui il daino.

1611 Su Mudregu: Guado Pedra Lada - Ponte fiume Taloro

Punto di partenza
Ponte sul fiume Tirso
Punto di arrivo
Ponte sul fiume Taloro
Lunghezza percorso
7 Km
Tempo medio di percorrenza
2 h. 30 min
Dislivello
214 m



Il sentiero inizia vicino al ponte sul fiume Tirso, nella località Pedra Lada, e conduce nelle vicinanze della strada provinciale che attraversa il fiume Taloro. Il percorso, offre numerose vedute panoramiche e passa in prossimità della località di Litthgeddos. Quindi si raggiungono i terreni comunali gestiti dall'Ente Foreste della Sardegna. In località Su Mudregu si possono osservare rimboschimenti misti di sughere e roverele. Nella stessa area inoltre sono presenti alcune specie di animali protette, tra cui il daino.



Sedilo, Domus de Janas di Pedra e Cula

611 San Costantino: Sedilo - Guado Pedra Lada

Punto di partenza
Sedilo
Punto di arrivo
Fiume Tirso (Pedra Lada)
Lunghezza percorso
6.2 Km
Tempo medio di percorrenza
2 h. 10 min
Dislivello
145 m



Il sentiero attraversa il paese di Sedilo in direzione del guado di Pedra Lada (fiume Tirso). A Sedilo è possibile visitare il Museo del Territorio, diviso in due sezioni: una parte dedicata all'ambiente naturale del Mediterraneo e una parte dedicata all'archeologia. E' inoltre possibile visitare il Museo dell'Arda, dedicato a una delle feste più sentite e conosciute in Sardegna. Nel museo sono presenti antiche immagini e alcuni documenti sulla festa. Questo antichissimo torneo equestre, che si tiene il 6 e il 7 luglio, commemora l'antica Battaglia di Ponte Milvio. Il percorso conduce alla chiesa di San Giacomo, nei pressi del sentiero 611A di Fontana Putzola, dove si trova una sorgente d'acqua. Successivamente si può proseguire verso il Santuario di San Costantino. Accanto al Santuario, nell'area chiamata Su Frontigheddu, si sviluppa il sentiero 611B che porta alla località di Su Pranu. Lungo l'itinerario ci si può inoltrare verso il Lago Omodeo, dove è possibile visitare il nuraghe Busurtei (611C).

The route passes through the town of Sedilo in the direction of the ford of Pedra Lada (river Tirso). Sedilo has a fine small Territorial Museum, divided into two sections: one is dedicated to the natural environment of the Mediterranean and the other to archaeology. Visitors can also wander round the Arda Museum, dedicated to one of the most famous traditional festivals in Sardinia. The Museum exhibits some old photos and some documentaries on the Arda. This horse race, whose origins go back deep in time, is held on 6 and 7 July and commemorates the ancient battle of the Milvian Bridge. The route leads to the church of San Giacomo, near trail 611A at Fontana Putzola, where there is a spring. Subsequently, it goes on to the sanctuary of San Costantino, by the side of which, in the area known as Su Frontigheddu, starts trail 611B leading to Su Pranu. Along this itinerary, you can move down towards Lake Omodeo, and visit nuraghe Busurtei (611C).

513 Nolau

Punto di partenza
Sorradile
Punto di arrivo
Lago Omodeo
Lunghezza percorso
6.2 Km
Tempo medio di percorrenza
3 h
Dislivello
207 m



Il sentiero di Nolau prende il nome dal toponimo della località che ospita la necropoli di Prunittu. Il percorso ha come tema fondamentale l'archeologia e la storia attraverso il culto religioso, e si snoda tra domus de janas e chiese campestri. Notevoli sono anche le emergenze paesaggistiche su cui domina il Lago Omodeo. Si consiglia una sosta nella chiesa parrocchiale di Sorradile, dedicata a San Sebastiano Martire che, secondo la leggenda, salvò la popolazione dalla peste. Il sentiero prosegue in direzione del Santuario di Santa Maria di Turrana (XIII sec.) dove è possibile fermarsi nell'ampio piazzale. Non molto distanti dal Santuario sono presenti le domus de janas di Prunittu. I termini domus de janas significano case delle fate, ma si tratta di resti di tombe scavate nella roccia dalle popolazioni che vissero in Sardegna nel neolitico. Superato il bivio che conduce al Santuario di Santa Maria, dopo circa 200 metri, si trova il segnale direzionale che indica l'ingresso all'area archeologica. La necropoli di Prunittu è formata da due zone con 30 tombe. Proseguendo si trova il Santuario campestre di San Nicola detto

The Nolau trail takes its name from the locality, where we also find the Prunittu necropolis. The basic theme of this route is archaeology and history seen through religious practices. It winds among domus de janas and small country churches. There are also many scenic and landscape attractions, above all Lake Omodeo. We suggest a brief visit to the parish church of Sorradile, dedicated to Saint Sebastian who, according to legend, saved the population from the plague. The trail goes on towards the sanctuary of Santa Maria di Turrana (13th century) where it is possible to stop in the large open area. Not far from the sanctuary are the domus de janas of Prunittu. Although their name means "houses of the fairies" these are rock-cut chamber tombs from the Neolithic period. After passing the turning off leading to the Sanctuary of Santa Maria, after about 200 m there is a sign pointing to the archaeological site: the necropolis consists of two burial areas with 30 chamber tombs. We then go on to the country sanctuary of San Nicola of Nurzo, dating from the second half of the 12th century,

510 Alamoiu: Ponte Oddimoro - Oasi di Assai

Punto di partenza
Nughedu Santa Vittoria (periferia)
Punto di arrivo
Pranu Santa Vittoria
Lunghezza percorso
6 Km
Tempo medio di percorrenza
2 h. 10 min
Dislivello
383 m



Il sentiero ha il suo inizio presso la periferia di Nugheda Santa Vittoria e, attraverso la località Perdu Orù, conduce verso l'Oasi naturalistica di Assai, dove si possono trovare punti panoramici che meritano il loro nome. Nell'Oasi naturalistica di Assai si può visitare il Museo naturalistico che ospita numerose specie faunistiche imballamate ed una viloteca. Lungo il sentiero si possono incontrare molte specie animali tipiche degli ambienti forestali e nel recinto di ripopolamento si può osservare il cervo sardo. Fra le specie vegetali si segnalano le orchidee selvatiche, il biancospino, il ciclamino e la lavanda. Nei pressi dell'Oasi si trova inoltre un'antica carbonaia. Dall'area di Su Marghinesu, il sentero porta al punto panoramico di Punta Pranu Santa Vittoria.

Starting point
The bridge over the river Tirso
Arrival
The bridge over the river Taloro
Length
7 Km
Time length
2 h. 30 min
Height difference
214 m



The trail begins near the bridge over the river Tirso, in the Pedra Lada locality, and heads to the provincial road crossing the river Taloro. This route offers visitors a number of fine views and passes near the Litthgeddos locality. It then enters the municipal lands managed by the Sardinian Forestry Agency. At Su Mudregu, forest plantings are in progress with cork trees and pubescent oak. The area is also home to some protected species such as the fallow deer.

This trail starts at the outskirts of Nughedu Santa Vittoria and passing through Perdu Orù, leads to the Assai Nature Reserve, which has some spots offering splendid views over the river Taloro and its wide valley. On the way we can also see the valley of Ottana with its factories. On towards the Nature Reserve where we can rest in the picnic areas managed by the Forestry Agency. This area is in the zone known as Alamoiu from which it too takes its name. At Assai there is a Natural History Museum with many stuffed examples of wildlife and a sylvohenge or wood collection. Along the trail it is possible to come across many wildlife species typical of forest habitats, while Sardinian deer can be seen in the repopulation enclosure. Plant species include wild orchids, hawthorn, cyclamen and lavender. Near the Reserve there is also an old charcoal burner's kiln. From the area of Su Marghinesu, the trail leads to the panoramic viewpoint of Punta Pranu Santa Vittoria.

511 Sa Crabarissa: Berzura – Pranu Santa Vittoria

Punto di partenza
Pranu Santa Vittoria
Punto di arrivo
Strada Comunale Ghea
Lunghezza percorso
6.7 Km
Tempo medio di percorrenza
3 h
Dislivello
324 m



L'intera area è caratterizzata dalla massiccia presenza della macchia mediterranea e da estesi boschi di sughere che crescono rigogliose grazie alle favorevoli condizioni pedoclimatiche. Il sentiero è caratterizzato dalla presenza dell'Oasi naturalistica di Assai che ospita molte specie animali tipiche degli habitat forestali, tra cui il gatto selvatico, la martora, l'astore sardo, oltre ad altre specie importanti come il cervo sardo, il daino e l'aquila reale. Lungo la Strada Comunale, che passa attraverso l'Oasi naturalistica, si trova un sentiero che conduce in località S'Isteddu. Presso l'Oasi è possibile osservare un'antica carbonaia che testimonia il contesto storico e socio-economico della zona. Nelle strutture gestite dall'Ente Foreste è possibile visitare un piccolo museo naturalistico che ospita una collezione di animali selvatici. Nei pressi dell'edificio si trova l'incrocio con il sentiero 511B che porta alla fonte di S'Araighinos. Percorrendo il sentiero in direzione di Assai, si giunge alla località Sa Sennoredda passando attraverso una folla marcia mediterranea. Alla fine del

This whole area is marked by vast stretches of Mediterranean maquis and cork oaks which flourish here thanks to the favourable soil and climate conditions. The trail is marked by the presence of the Assai Nature Reserve hosting many animal species typical of the forest habitat, including the wild cat, marten, the Sardinian goshawk, as well as other vital species such as the Sardinian deer, the fallow deer and the golden eagle. Along the municipal road, which crosses the nature reserve, we find a path leading to S'Isteddu. The Reserve contains an old charcoal kiln, giving us an insight into the traditional economy of the past. The Forestry Agency's centre includes a small natural history museum with a collection of wild animals. Near the building is the intersection with trail 511B leading to the spring of S'Araighinos. Going in the direction of Assai, we come to Sa Sennoredda passing through thick Mediterranean maquis. At the end of this walk we find the backdrop of a great granite rock, Sa Crabarissa. Legend has it that it is in fact a woman turned to stone because she betrayed her betrothed. At

515 S'Urbale

Punto di partenza
Teti
Punto di arrivo
Craru Eridunele
Lunghezza percorso
3.3 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h. 20 min
Dislivello
142 m



Il percorso attraversa luoghi di particolare interesse naturalistico e culturale. Nel tragitto si attraversa il centro abitato di Teti, dove è possibile visitare il Museo Archeologico, che ospita i materiali nuragici rinvenuti nel territorio e in particolare modo quelli ritrovati nei villaggi-santuario di S'Urbale e di Abini. Oltre ai reperti in bronzo e ai numerosi vasi in ceramica, si può ammirare la ricostruzione di una della capanne del villaggio nuragico di S'Urbale. Il sentiero si sviluppa attorno al centro abitato e pertanto è facile incontrare orti, coltivi e aziende agricole e wood collection. Along the trail it is possible to come across many wildlife species typical of forest habitats, while Sardinian deer can be seen in the repopulation enclosure. Plant species include wild orchids, hawthorn, cyclamen and lavender. Near the Reserve there is also an old charcoal burner's kiln. From the area of Su Marghinesu, the trail leads to the panoramic viewpoint of Punta Pranu Santa Vittoria.

Starting point
Teti
Arrival
Craru Eridunele
Length
3.3 Km
Time length
1 h. 20 min
Height difference
142 m

This route crosses areas of considerable natural and cultural interest. We pass through the village of Teti, where visitors can browse round the Archaeological Museum which exhibits Nuragic materials found in the vicinity and in particular those found in the village-santuario of S'Urbale and Abini. Apart from the bronze exhibits and a number of pottery vases, there is a fine reconstruction of one of the of the Nuragic villages of S'Urbale. The trail winds round the village and we then come on a succession of orchards, market gardens and small holdings. The next point is Craru Eridunele, where we find a recently created fitness trail (515 B), an ideal place for a pleasant workout followed by a rest in the picnic areas. Small areas of forest plantings can also be seen with conifers and broadleaf trees, today used for educational purposes only.

515A S'Urbale – Villaggio Nuragico

Punto di partenza
Teti
Punto di arrivo
Villaggio Nuragico di S'Urbale
Lunghezza percorso
4.5 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h. 20 min
Dislivello
204 m



Il percorso parte dal paese di Teti, ubicato alle pendici di Punta Sa Marghine e incominciato dalle colline di Ghelei e S'Urcada, dove è possibile visitare il Museo Archeologico, e arriva al villaggio nuragico di S'Urbale. Durante gli scavi sono stati recuperati oggetti di argilla e di ceramica, che permettono di ricostruire gli aspetti più significativi della vita quotidiana del villaggio. Sono stati rinvenuti, inoltre, strumenti per la tessitura e per la lavorazione dei cereali. Il diametro interno delle capanne è considerevole e nella parte centrale è conservato un focolare realizzato con uno strato di argilla. Il villaggio databile al periodo del Bronzo Medio, è costituito da numerose capanne E' facile trovare sul proprio cammino orti e coltivi. Lungo il sentiero si incontra inoltre la bellissima sorgente di Su Cantaru e il nuraghe Alinedu. Il percorso termina in località Craru Eridunele dove è presente un percorso vita (515 B) che consente al visitatore di svolgere alcuni esercizi fisico e allo stesso tempo di ristorarsi nelle aree di sosta presenti.

Guilcer Barigadu Mandrolisai



Sorradile, panorama sul lago di Monte Creso

Il Guilcer è un'area geografica situata in una posizione centrale dell'isola e, da secoli, è crocevia di attività e commerci. Comprende un altopiano basaltico e la sottostante pianura dove scorre il fiume Tirso e si trova l'invaso artificiale del Lago Omodeo. Il Guilcer raccoglie numerosi tesori archeologici, tra i quali ricordiamo per importanza il nuraghe Losa di Abbasanta. L'antico territorio del Barigadu è ubicato invece a sud del Lago Omodeo. Il paesaggio è caratterizzato dalla presenza della macchia mediterranea e da sugherete, che crescono rigogliose grazie alle favorevoli condizioni pedoclimatiche. Nell'Oasi Naturalistica di Assai, fra i paesi di Neoneli e Nughedu Santa Vittoria è possibile osservare da vicino specie animali come il cervo sardo, il daino, il cinghiale e diverse specie di uccelli selvatici. Nei pressi dei paesi di Busachi e Allai, che conservano ancora gli antichi edifici rurali, si trova un ponte romano che conduce a Fordongianus, l'antica città denominata Forum Traiani, dove vi sono le antiche rovine delle terme romane. Il Mandrolisai è invece caratterizzato dagli ampi pascoli, dai boschi di castagno, da sugherete e dalla presenza di numerosi vigneti che

THE TERRITORY
The Guilcer is a geographical area situated in the centre of the island and for centuries it has been a crossroads of commercial activity. It includes a basalt plateau and the underlying plain area crossed by the river Tirso and the artificial reservoir of Lake Omodeo. It has a number of archaeological treasures including the nuraghe Losa of Abbasanta. The ancient Barigadu territory is situated to the south of Lake Omodeo. The landscape is marked by Mediterranean maquis and cork tree woods, which flourish here thanks to favourable soil and climate conditions. In the Nature Park of Assai, set between the villages of Neoneli and Nughedu Santa Vittoria it is possible to come across varied wildlife including the Sardinian deer, fallow deer, wild boars and several bird species. Near the villages of Busachi and Allai, which still preserve their traditional rural architecture, there is a Roman bridge leading to Fordongianus, originally a Roman town, Forum Traiani, which has the ruins of the Roman baths. The Mandrolisai area is marked by wide pasturalands, chestnut forests and cork tree woods and a host of vineyards, a staple of the local economy.

510A Su Fustiarbu

Punto di partenza
Innesco con 510
Punto di arrivo
Località Assai
Lunghezza percorso
1.8 Km
Tempo medio di percorrenza
40 min
Dislivello
30 m



Il sentiero naturalistico - culturale si inoltra all'interno dell'Oasi naturalistica di Assai. L'Oasi è stata istituita negli anni 80 per la reintroduzione di grandi ungulati come il cervo sardo e il daino. Sono presenti numerosi punti panoramici.

This nature-cultural trail winds through the Assai Nature Reserve, which was set up in the 1980s to reintroduce ungulate mammals such as the Sardinian deer and the fallow deer. A number of lookout points offer splendid views.

510B Su Fustiarbu

Punto di partenza
Innesco con 510
Punto di arrivo
Località Assai
Lunghezza percorso
1.8 Km
Tempo medio di percorrenza
40 min
Dislivello
30 m

Punto di partenza
Oasi naturalistica di Assai
Punto di arrivo
Fontana di S'Araighinos
Lunghezza percorso
3.1 Km
Tempo medio di percorrenza
50 min
Dislivello
100 m



Il percorso attraversa luoghi di particolare interesse naturalistico e culturale. In particolare l'Oasi naturalistica di Assai è caratterizzata dalla presenza di numerose aie carbonifili, veri e propri segni culturali del passato. Il sentiero è facilmente raggiungibile, inizia in prossimità del recinto di ripopolamento del cervo sardo e finisce presso la fontana di S'Araighinos.

The trail crosses places of particular cultural and natural interest, in particular the Nature Reserve of Assai, with its numerous charcoal terraces, offering cultural evidence of past activities. The trail is easy to reach: it starts near the deer repopulation enclosure and ends at the fountain of S'Araighinos.

Un'isola di sentieri
76 itinerari per il trekking in Sardegna

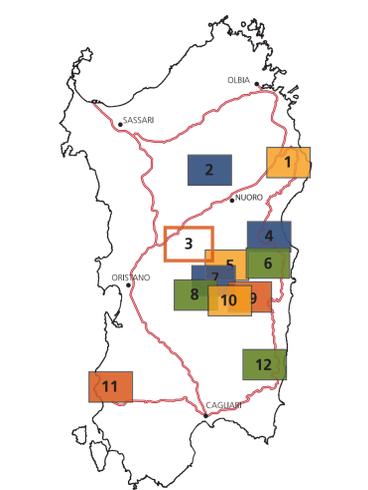
3. Guilcer Barigadu Mandrolisai



Scala 1:25.000

SARDEGNA

Quadro di insieme delle carte escursionistiche dell'Ente Foreste della Sardegna



1. Baronia	7. Barbagia
2. Goceano	8. Sarcidano
3. Guilcer-Barigadu-Mandrolisai	9. Tacchi d'Ogliastro
4. Supramonte Ogliastrino	10. Barbagia di Seulo
5. Gennargentu	11. Iglesiasiente
6. Gennargentu Ogliastrino	12. Gerrei

512 S'Illighe Littu – Sa Mola Mannu

Punto di partenza
S'Illighe Littu
Punto di arrivo
Sa Mola Mannu
Lunghezza percorso
3 Km
Tempo medio di percorrenza
1 h. 45 min
Dislivello
240 m



Si tratta di una diramazione del sentiero 511 che conduce ad un Cuiles, detto di Zizzu Onnis. I Cuiles sono composti da recinti per capre e pecore e dimore rurali, edificate anticamente dai pastori e caratterizzate da frangi muretti a secco.



Aulais, panorama su canale boscoso

di Nurzo), della seconda metà del XII secolo, così chiamato in onore al re sul sito campestre dove si trovava il villaggio medievale di Nurzo). Il sentiero prosegue in direzione nord verso il Lago Omodeo, dove, nella località Monte Simeone, si trovano altre domus de janas. Dopo qualche centinaio di metri si raggiungono le sponde del lago Omodeo dove vi è un molo galleggiante.

Starting point
S'Illighe Littu
Arrival
Sa Mola Mannu
Length
3 Km
Time length
1 h. 45 min
Height difference
240 m

513A Monte Cresia

Punto di partenza
Pranu di S'Urbale
Punto di arrivo
Monte Cresia
Lunghezza percorso
0.5 Km
Tempo medio di percorrenza
10 min
Dislivello
50 m



Il percorso attraversa luoghi di particolare interesse paesaggistico, e di interesse archeologico-religioso. Lungo il percorso è infatti possibile osservare il panorama sul Lago Omodeo, e i ruderi di una antica chiesa campestre. Questa breve appendice del sentero 513 offre vedute panoramiche lungo tutto il suo percorso.

named after the medieval village of Nurzo which once stood here. The trail proceeds north towards Lake Omodeo, where at Monte Simeone we find other domus de janas. After about a hundred metres on we reach the shores of the lake where there is a floating jetty.

511C Borta Melone

Punto di partenza
Pranu di S'Urbale
Punto di arrivo
Località Nastalai
Punto di arrivo
Vedetta di Punta Borta Melone
Lunghezza percorso
1.4 Km
Tempo medio di percorrenza
30 min
Dislivello
64 m



Il percorso si snoda su strade comunali sterrate e carraeree per giungere fino al punto panoramico della vedetta di P.ta Borta Melone. Il paesaggio è particolarmente vario e ricco di scorci paesaggistici. L'elemento predominante è la roccia granitica modellata nel tempo in combinazione cromatica con la vegetazione della macchia mediterranea.

osservare numerosi endemismi vegetali e siti d'interesse archeologico come il nuraghe di Busurtei. Inoltre ci sono numerosi punti panoramici con vista sul Lago Omodeo.

Starting point
Pranu di S'Urbale
Arrival
Località Nastalai
Length
1.4 Km
Time length
30 min
Height difference
136 m

Punto di partenza
Craru Eridunele
Punto di arrivo
Craru Eridunele
Lunghezza percorso
2.20 Km
Tempo medio di percorrenza
30 min
Dislivello
64 m



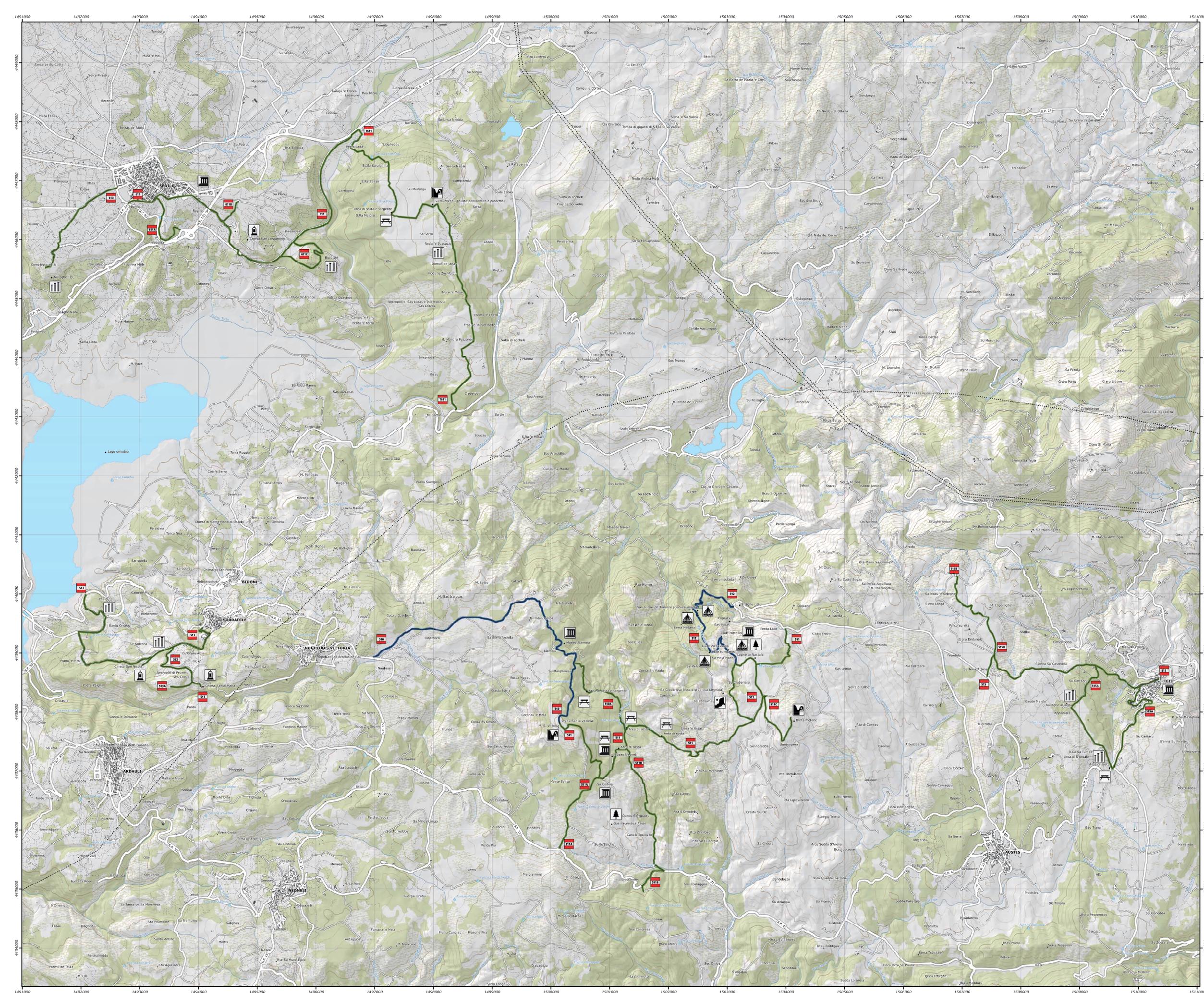
La tipologia di questo tracciato e le sue caratteristiche geomorfologiche consentono al visitatore di svolgere un po' di esercizio fisico e allo stesso tempo di ristorarsi in alcune delle aree di sosta presenti. Proprio queste sue caratteristiche, insieme alla presenza di diversi attrezzi atti a favorire l'attività ginnica, lo qualificano come "Percorso vita".

several endemic plants and sites of archaeological interest such as the Busurtei nuraghe. There are also some fine views over Lake Omodeo.

611B Frontigheddu

Punto di partenza
Su Frontigheddu
Punto di arrivo
Su Pranu
Lunghezza percorso
0.5 Km
Tempo medio di percorrenza
15 min
Dislivello
32 m





Segni convenzionali e informazioni sulla viabilità
Conventional signs and information about road network

- Strada principale
Main road
- Strada secondaria
Minor road
- Ferrovia
Railroad
- Elettrodotto
Power line
- Muretto a secco
Dry stone wall
- Area sabbiosa
Sandy area
- Bosco
Wood
- Macchia
Maquis
- Grado di difficoltà: sentiero turistico
Difficult rating system: easy hiking
- Grado di difficoltà: sentiero escursionistico
Difficult rating system: more difficult hiking
- Grado di difficoltà: sentiero escursionistico esperto
Difficult rating system: climbing
- Grado di difficoltà: sentiero escursionistico esperto con attrezzatura
Difficult rating system: technical climbing
- Cartelli Ente Foreste della Sardegna
Ente foreste della Sardegna road signs and signals
- Sentiero ad anello
Ring path
- Sentiero ad anello con intersezione
Ring path with intersection
- Sentiero adatto alle famiglie
Path for families
- Guida escursionistica consigliata
Need an experienced guide
- Sentiero accessibile ai diversamente abili
Handicapped accessible
- Sentiero percorribile anche in bicicletta
Other travel modalities: mountain bike
- Sentiero percorribile anche a cavallo
Other travel modalities: horse
- Sentiero percorribile anche in motocicletta
Other travel modalities: motorcycle
- Sentiero percorribile anche con fuoristrada 4x4
Other travel modalities: SUV

Informazioni turistiche e servizi di pubblica utilità
Tourist information and public utilities

- Area parcheggio
Car park
- Area campeggio
Camping area
- Area sosta
Picnic area
- Borgo
Village
- Punto ristoro
Rest stop
- Rifugio montano
Mountain dew
- Fermata ferroviaria della Sardegna
Train and bus stop

Informazioni sul patrimonio culturale e ambientale
Information on the cultural and environmental heritage

- Edificio di archeologia industriale
Industrial archaeology
- Evidenza naturalistica
Environmental heritage
- Edificio di culto
Cult building
- Sito di interesse storico-artistico
Historical and artistic heritage
- Sito di interesse archeologico
Archaeological heritage
- Vedetta
Lookout post
- Albero monumentale
Monumental tree
- Evidenza geologica
Geological heritage
- Monumento naturale
Natural monument
- Fonte sorgente
Spring of water
- Punto panoramico
Panoramic viewpoint
- Ovili, pinnettos, fabbricati
Sheep folds, rural building



LIMITI AMMINISTRATIVI

